



Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Forno, 8, 00192, Roma – Fax n. 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 30 settembre 2009, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della dott.ssa Piera Del Buono, si è tenuta l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della ABITHAL SERVICES S.p.a.

Sono presenti:

- Per la ABITHAL SERVICES S.p.a., Fabrizio Ciampoli, Giorgio Grazioli, Luigi Arienti;
- Per l'UNIONE CTSP MILANO, Roberta Rossetti;
- Per la FILCAMS CGIL Naz. le, Cristian Sesena;
- Per la FISASCAT CISL Naz. le, Marco Demurtas;
- Per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Per le Regioni Lazio, Lombardia e Puglia e per la O.S. Uiltucs Uil, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- La Società Abithal Services S.p.a., con sede legale in Milano, opera nel settore della commercializzazione di prodotti in alluminio per l'edilizia con centri di distribuzione siti in Lombardia, Lazio e Puglia, applica il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario.

1. La Società presenterà istanza di concessione del trattamento di CIG in deroga ex art. 2, co. 36, della L. n. 203/2008 (Legge Finanziaria 2009), per la durata di 12 mesi a decorrere dal 5 ottobre 2009, sino al 4 ottobre 2010, per l'intero organico aziendale, pari a 26 lavoratori, occupati presso le sedi di Settimo Milanese (MI) (10 lavoratori), Pomezia (RM) (5 lavoratori) e Corato (BA) (11 lavoratori, di cui 1 a tempo determinato in scadenza il 31/12/2009);

2. La CIG in deroga sarà attuata nel seguente modo:

❖ **Sede di Corato (BA):**

- **4 lavoratori a zero ore** (di cui 1 a tempo determinato in scadenza il 31/12/2009);
- **7 lavoratori a rotazione su base settimanale verticale, con riduzione oraria massima del 60 %;**

❖ **Sede di Settimo Milanese (MI):**

- **3 lavoratori a zero ore;**
- **7 lavoratori a rotazione su base settimanale verticale, con riduzione oraria massima del 60 %;**

❖ **Sede di Pomezia (RM):**

- **5 lavoratori a zero ore**

3. L'azienda integrerà gli istituti contrattuali (tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie e permessi) alle normali scadenze.

4. Le Parti si incontreranno, entro sei mesi dalla stipula del presente accordo, per valutare lo stato di attuazione dello stesso e per esaminare il piano industriale di rilancio, che l'azienda presenterà alle OO.SS. firmatarie.

5. Le Parti si incontreranno periodicamente a livello territoriale per monitorare l'andamento della CIG in deroga e, in particolare, le modalità applicative della stessa.



distribuzione e servizi ed occupa complessivamente alle proprie dipendenze 26 lavoratori, non potendo, pertanto, beneficiare della CIGS;

- con nota prot. N.15/VII/15508/16.01.03 del 15/09/2009 la Società presentava istanza di incontro presso questo Ufficio, al fine della concessione della CIG in deroga *ex L. n. 203/2008* (legge finanziaria 2009), art. 2 co. 36;
- con successiva nota – Prot. N. 15/VII/15966/16.01.02 del 22/09/2009 – il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali convocava le Parti Sociali interessate per l'esperimento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/00 per la riunione del 30 settembre 2009;
- nel corso dell'incontro odierno la Società ha illustrato alle OO. SS. le motivazioni che hanno determinato la situazione di temporanea riduzione dell'attività, riconducibili essenzialmente alla drastica diminuzione del fatturato causata dalla perdurante crisi economica nazionale ed internazionale

CONSIDERATA

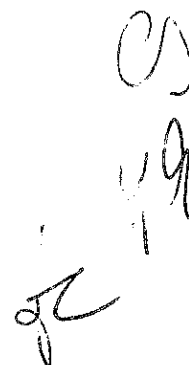
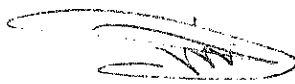

la legge del 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria 2009), che all'art. 2, co. 36 prevede la concessione, per un periodo massimo di 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche in riferimento a settori produttivi ed aree regionali, ovvero miranti al reimpiego dei lavoratori coinvolti in detti programmi

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

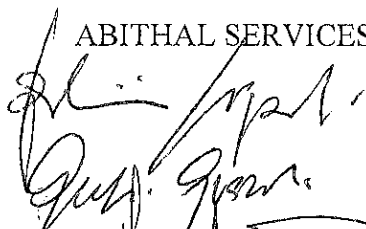
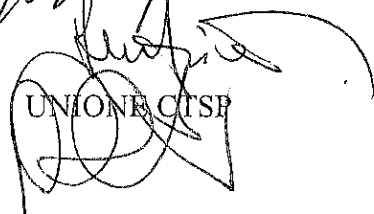


6. Stante la difficoltà economica aziendale, la Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga all'INPS.
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. L'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione in sede ministeriale, nella misura del 30% della misura di sostegno al reddito, prevista dal citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

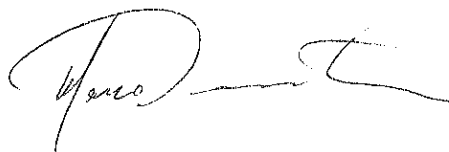
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ABITHAL SERVICES S.P.A.

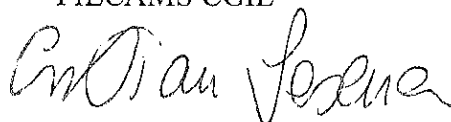



UNIONE CTSP

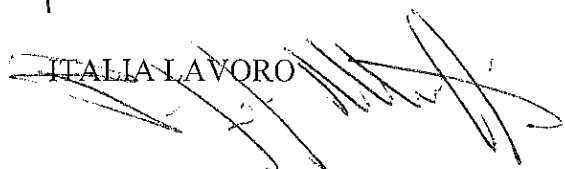
FISASCAT CISL



FILCAMS CGIL



ITALIA LAVORO



IL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

